



FACOLTÀ: SCUOLA PER ATTIVITÀ UNDERGRADUATE E GRADUATE Consulenza del lavoro e sistemi di welfare (LM-56) A.A. 2019/2020 *Didattica programmata*

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2018/2019 del corso di laurea Magistrale in "Consulenza del Lavoro e Sistemi di welfare" (LM/56) è avvenuta mediante questionari di consultazione compilati dai seguenti soggetti: Consiglio Nazionale dei Consulenti del lavoro FEMCA - CISL CGIL Roma e Lazio CONFAPI Lazio (Confederazione italiana della piccola e media industria privata) Confcommercio Verona. Le suddette organizzazioni sono state convocate dal Rettore e dal Presidente dell'Università degli Studi Link Campus University, con nota del 5.01.2018, per un incontro di presentazione del corso di laurea fissato in data 12.01.2018. Alle suddette organizzazioni è stato, altresì, inviato un questionario di consultazione. I soggetti convocati hanno espresso la loro opinione sul corso di laurea tramite la compilazione dei questionari restituiti all'Ateneo tra il 9.01.2018 e il 15.01.2018. Nella consultazione è stato chiesto di esprimere un giudizio su: denominazione del corso, sbocchi occupazionali, fabbisogni formativi e obiettivi formativi previsti, quadro generale delle attività formative. Dalle consultazioni è emerso quanto segue: Non sono emerse particolari criticità del percorso formativo e tutte le parti sociali intervenute hanno espresso apprezzamento e soddisfazione. È stato evidenziato che, al fine di migliorare la qualità del corso di laurea proposto, bisognerebbe porre maggiore attenzione riguardo i risultati di apprendimento attesi. In particolare, è stato rilevato che i risultati di apprendimento attesi non sono rispondenti alle competenze che il mondo del lavoro richiede per le figure professionali di orientatore scuola lavoro e coordinatore progettista nella formazione. L'ateneo ha ritenuto di tenere conto della suddetta indicazione e ha espunto i profili indicati. I questionari delle consultazioni sono conservati presso l'Ufficio Accademico dell'Università degli Studi Link Campus University.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 17 gennaio 2018 alle ore 10,35, presso la LUMSA Sala del Consiglio – I piano - Rettorato - B.go S. Angelo, 13 – Roma si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio che, nel corso della trattazione del punto 5 dell'od.g. (Offerta formativa a. a. 2018-2019,) ha esaminato la proposta di attivazione del Corso formulata dal Rettore dell'Università degli Studi "Link Campus University". Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, dopo ampia discussione: - verificato che la proposta di istituzione del Corso è rispondente, per quanto di competenza del CRUL, a quanto indicato dalla normativa vigente; - verificata l'assenza di sovrapposizione con altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe presenti nella Regione Lazio; - constatato che la proposta si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio. all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del Corso formulata dal Rettore dell'Università degli Studi "Link Campus University".

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea magistrale intende promuovere la conoscenza interdisciplinare dei temi attinenti al lavoro, per creare le condizioni volte alla formazione di competenze professionali specifiche, in grado di operare e di coprire funzioni nell'ambito del mercato e dei servizi per il lavoro e nel sistema professionale e della rappresentanza, come consulenti del lavoro, orientatori, formatori ed esperti di gestione e promozione delle risorse umane e dei servizi per il lavoro. In particolare il corso verte su due livelli di apprendimento: una parte generale volta alla formazione delle competenze di riferimento sulle politiche, sugli strumenti per il lavoro e sul sistema dei contratti, del welfare e degli incentivi ed una parte specialistica e laboratoriale, fortemente legata al mondo delle professioni, come indirizzo di specializzazione in grado di consentire il praticantato nella consulenza del lavoro e di formare le figure professionali richieste dal sistema dei servizi per il lavoro e dal mondo della rappresentanza, delle imprese e delle relazioni industriali. Il percorso formativo prevede l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze attraverso lo svolgimento di due fasi. Nella prima fase le attività caratterizzanti prevedono la formazione delle necessarie competenze negli ambiti disciplinari fondamentali. L'apprendimento di natura economica prevede come attività caratterizzanti lo studio dell'economia politica, in ragione della necessaria conoscenza degli aspetti del funzionamento dei sistemi economici e della storia economica, per la capacità di analisi dei fenomeni economici nel contesto politico e sociale. L'ambito disciplinare aziendale, nelle attività caratterizzanti, riguarda invece l'economia aziendale, per la conoscenza dei processi di organizzazione e gestione aziendale, mentre l'ambito statistico-matematico prevede l'insegnamento di statistica, necessario per la conoscenza e la capacità di analisi e di lettura dei fenomeni. L'ambito giuridico costituisce un aspetto fondamentale della fase del Corso di laurea che prevede il completamento degli ambiti di attività caratterizzanti il corso, attraverso il diritto commerciale ed il diritto del lavoro, le due discipline giuridiche la cui conoscenza è necessaria per la formazione richiesta e per l'acquisizione delle competenze per lo svolgimento delle relative attività professionali. Le attività affini prevedono i temi collaterali del diritto dell'Unione Europea, necessario per via delle regole e degli strumenti comunitari di funzionamento del mercato del lavoro, e dell'Organizzazione aziendale, in ragione del rapporto tra organizzazione, welfare e contrattazione nei nuovi modelli del lavoro. La fase successiva del percorso formativo prevede lo svolgimento di attività in ambiti disciplinari propedeutici alla acquisizione delle competenze particolarmente collegate agli sbocchi ed alle figure professionali di riferimento, ossia relative ai temi della contrattazione e dei rapporti di lavoro, delle relazioni industriali, del diritto sindacale, del welfare aziendale, delle politiche del lavoro, dei servizi per l'impiego e dei temi attinenti la consulenza del lavoro. In questa fase è previsto lo svolgimento del periodo di tirocinio, durante il percorso di studi, propedeutico all'accesso alla professione di consulente del lavoro.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso di laurea magistrale comporta quale risultato di apprendimento in termini conoscenza e comprensione i seguenti aspetti. Le conoscenze e competenze trasversali fondamentali che riguardano la lettura ed analisi del funzionamento del mercato del lavoro, la conoscenza del diritto del lavoro e della gestione e promozione delle politiche del lavoro e delle risorse umane, la comprensione del sistema delle relazioni industriali, dell'economia e della gestione di impresa; la conoscenza degli elementi di fondo della consulenza del lavoro, la comprensione della contrattualistica, del sistema degli ammortizzatori sociali e degli aspetti distintivi del sistema degli incentivi al lavoro, la conoscenza delle politiche di attivazione al lavoro e di welfare e dell'innovazione organizzativa del lavoro. Per quanto riguarda le conoscenze e competenze specifiche dal secondo anno l'apprendimento, su base laboratoriale, rende possibile la comprensione delle regole, degli strumenti e degli elementi di fondo che riguardano la gestione dei rapporti di lavoro, come la contrattualistica del lavoro, gli aspetti fiscali e previdenziali nel rapporto di lavoro, nonché la comprensione degli incentivi per il lavoro e del sistema di sostegno e promozione della legalità e sicurezza sul lavoro. Nella seconda annualità si provvede inoltre a definire competenze e conoscenze che permettono la comprensione dei modelli di gestione delle risorse umane, dei servizi per il lavoro e del welfare aziendale, con attenzione all'innovazione organizzativa, agli strumenti di welfare ed all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno acquisite attraverso la partecipazione alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti nonché tramite laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo e conferenze. I risultati attesi per la "Conoscenza e capacità di comprensione" sono verificati, oltre alle ordinarie modalità di verifica, attraverso la predisposizione di test mirati per ogni insegnamento del corso e tramite la realizzazione di uno specifico project work e di simulazione, richiesto per ogni insegnamento ed attività caratterizzante della prima annualità, mentre per la seconda annualità ed i relativi insegnamenti si prevedono specifiche attività laboratoriali, anche in team, e verifiche attraverso la prevista attività di tirocinio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Rispetto alla parte generale del corso ed in particolare alla prima annualità la capacità di applicare conoscenza e comprensione riguarda principalmente la valutazione delle condizioni economiche e di lavoro in un settore, territorio ed azienda e la relativa gestione, anche attraverso piani formativi, dei rapporti di lavoro, di una misura di politica attiva, nonché la capacità di conoscere e comprendere le dinamiche del mercato del lavoro, l'impatto e la funzione degli incentivi, delle agevolazioni fiscali e previdenziali e delle tipologie contrattuali. Nella seconda annualità è previsto l'apprendimento delle regole e degli strumenti dei rapporti di lavoro, degli incentivi nonché degli ammortizzatori sociali, della contrattazione collettiva e della gestione previdenziale integrativa. La seconda annualità del corso prevede inoltre il rafforzamento della capacità di apprendimento per aspetti quali l'organizzazione di un servizio per il lavoro, la progettazione di un piano di reimpiego dei disoccupati, di un intervento di orientamento al lavoro di un piano di welfare o riorganizzazione aziendale o di politica attiva. Tali capacità saranno acquisite attraverso la partecipazione alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti nonché tramite laboratori, esercitazioni, lavori di gruppo, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali. Le verifiche del raggiungimento di tali capacità avverranno tramite esami, esercitazioni, simulazioni e discussione di project work in aula

Autonomia di giudizio

Il tema del lavoro, con particolare riferimento al diritto del lavoro, alle relazioni industriali ed alla politica per il lavoro ed il capitale umano, è un aspetto in cui sono presenti vari orientamenti di pensiero, sia di natura accademica che politica. Costituisce quindi un elemento di fondo ed un obiettivo del corso di laurea magistrale il trasferire ai discenti strumenti di analisi, di comparazione, di confronto e di valutazione in grado di affermare una autonomia di giudizio rispetto ai fenomeni, alla legislazione, agli strumenti, alle politiche ed al loro impatto. Questa necessaria autonomia di giudizio si rende possibile in ragione della multidisciplinarietà del corso e della previsione di una esaustiva panoramica delle posizioni in materia, anche in ragione della logica del benchmarking e del confronto internazionale e regionale previsto nei vari insegnamenti. Questo approccio consente di preparare il futuro professionista, consulente del lavoro od esperto dei servizi del mercato del lavoro e delle gestione delle risorse umane, a svolgere nel modo più appropriato la propria attività e di gestire le relazioni lavorative con il giusto grado di autonomia di giudizio, elemento determinante per l'esercizio corretto di una professione ed attività lavorativa. Lo studente sarà aiutato ad affrontare i problemi complessi gestendo le informazioni in modo critico e autonomo. A tale scopo, saranno utili, nell'erogazione della didattica, momenti di confronto e di colloquio nei quali gli studenti saranno invitati e stimolati ad esprimere giudizi e valutazioni personali. Per raggiungere tale obiettivo lo studente sarà stimolato attraverso lo svolgimento di esercitazioni, di lavori di gruppo e project work su argomenti caratterizzati da una significativa complessità cimentandosi in attività di problem solving e decision making. I risultati attesi sono verificati attraverso la predisposizione di test mirati e tramite la realizzazione di uno specifico project work, verificato con il confronto con il docente e svolto tramite una discussione e confronto in classe, richiesto per ogni insegnamento ed attività caratterizzante della prima annualità, mentre per la seconda annualità ed i relativi insegnamenti si prevedono specifiche attività laboratoriali, anche tramite confronti in team, e verifiche attraverso la prevista attività di tirocinio.

Abilità comunicative

L'aspetto che riguarda l'apprendimento di abilità comunicative costituisce un elemento trasversale degli insegnamenti del corso di laurea magistrale. In particolare ogni insegnamento prevede modalità di svolgimento delle lezioni in grado di favorire da parte dei discenti l'acquisizione di maggiori abilità comunicative, anche attraverso interventi volti a consentire nella didattica la verifica dell'apprendimento attraverso project work ed interventi di esposizione in classe di quanto appreso ed elaborato. Inoltre, soprattutto nella parte di indirizzo specialistico e nella formazione delle competenze professionali indicate, sono previsti interventi in grado di migliorare la conoscenza degli aspetti delle tecniche di comunicazione del lavoro, sia come comunicazione interpersonale che per quanto riguarda il corretto ed efficace utilizzo degli strumenti web e di promozione dell'attività professionale. Le abilità comunicative saranno acquisite attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, seminari, esercitazioni, lavori di gruppo e project work), nonché attraverso elaborati personali, in particolare quello relativo alla tesi finale. I risultati attesi sono verificati tramite le modalità di esposizione dei project work richiesti ed il relativo confronto con il docente e tramite una discussione con la classe in aula, in riferimento ai project work richiesti per ogni insegnamento ed attività caratterizzante della prima annualità, mentre per la seconda annualità ed i relativi insegnamenti si prevedono specifiche esposizioni delle attività laboratoriali, anche tramite confronti in team, e verifiche attraverso la prevista attività di tirocinio

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento dei contenuti formativi del corso di laurea magistrale tiene conto dei diversi elementi che ne definiscono le caratteristiche in chiave cognitiva e nella definizione del processo funzionale. Verrà data particolare attenzione alla condivisione del linguaggio usato ed alla verifica costante degli apprendimenti, nelle diverse forme, attraverso un costante monitoraggio. Le capacità di apprendimento sono acquisite attraverso la partecipazione attiva alle attività didattiche frontali e integrative dei diversi insegnamenti del corso di laurea (laboratori, seminari, esercitazioni, lavori di gruppo), nonché attraverso elaborati personali. Sono previsti lavori di gruppo, distribuzione di test, project working, verifiche puntuali dell'apprendimento, esercizi di problem solving. Viene dato particolare spazio alla progettazione di interventi concreti, alla valutazione ed esposizione di buone pratiche, alla comparazione tra le soluzioni, nonché per quanto riguarda le tecniche per l'apprendimento organizzativo e per l'efficace esposizione ed utilizzo di quanto appreso. La

strutturazione del corso permette nel rapporto tra conoscenze teoriche ed esperienza pratica, soprattutto dal secondo anno e nell'indirizzo semestrale specialistico, la formazione di un apprendimento legato alla consapevolezza acquisita. Gli insegnamenti dell'indirizzo specialistico si svolgono nella logica laboratoriale con una approccio legato direttamente al contesto lavorativo di sbocco. L'indirizzo specialistico prevede infatti lo svolgimento nel semestre del tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione di consulente del lavoro. In questo senso il monitoraggio della capacità di apprendimento prevede la verifica dei seguenti aspetti: Acquisizione di abilità; Acquisizione di concetti; Acquisizione di conoscenza; Comprensione Utilizzo e valorizzazione pratica della conoscenza acquisita; Valutazione degli errori; Valutazione dei risultati dell'apprendimento.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Consulenza del lavoro e sistemi di welfare occorre essere in possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. I requisiti curriculari sono ritenuti assolti per i laureati nelle classi: Classe L-14: scienze dei servizi giuridici; LMG01 - Giurisprudenza; Classe L-16: scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; Classe L-18: scienze dell'economia e della gestione aziendale; Classe L-33: scienze economiche; Classe L-36: scienze politiche e delle relazioni internazionali. Le modalità di verifica della personale preparazione sono indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. E' altresì richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, almeno di livello B2.

Prova finale

Al termine del corso è prevista la prova finale che consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, relativa ad uno degli esami sostenuti, con caratteristiche in grado di consentire una valutazione dell'apprendimento, delle conoscenze, della comprensione e delle capacità del discente. La tesi prevede come struttura di riferimento un parte di inquadramento del tema individuato, una parte di comparazione delle posizioni sul tema, una parte descrittiva di una case history ed una parte finale contenente le valutazioni e le considerazioni del candidato.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Trattandosi di un corso di nuova istituzione non sono disponibili i dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Efficacia Esterna

Il corso di laurea magistrale in consulenza del lavoro e sistemi di welfare nasce da una verifica ed attenta analisi che ha coinvolto i principali enti e soggetti espressione dei settori professionali e del mercato del lavoro al quale il corso si rivolge, come settore di sbocco dei laureati e delle relative competenze professionali. In particolare il corso di laurea opera attraverso una intesa formale ed una condivisione progettuale con il Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro e risponde ad un preciso e definito percorso di formazione specialistica destinato alla nuova generazione dei consulenti del lavoro, sia in ragione dell'evoluzione della professione che in riferimento alla necessità di completare ed aggiornare il sistema delle conoscenze e delle competenze necessarie per l'avvio dell'attività professionale. Inoltre il corso considera i suggerimenti e le proposte pervenute dal sistema delle organizzazioni dei servizi per il lavoro e per il welfare, dalla rete dei servizi pubblici per l'impiego, dalle imprese coinvolte nei corsi universitari e nei percorsi di specializzazione post universitaria organizzati dalla LCU sui temi del mercato del lavoro. L'efficacia esterna del corso di laurea è confermata quindi sia dai dati dell'evoluzione della domanda professionale del mercato del lavoro italiano, che vede la crescita della domanda di figure legate al mercato del lavoro (dati Anpal ed Inapp) che dalla condivisione del percorso formativo e didattico con il Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro, ai fini dello sbocco professionale dei laureati, e dalle forme di collaborazione con le principali organizzazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati e dal confronto con i rappresentanti delle organizzazioni di impresa e sindacali.

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di tutorato è rivolto ad indirizzare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso universitario, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli eventuali ostacoli di approfondimento e di assimilazione dei diversi contenuti, qualora si dovessero presentare nel corso dell'iter accademico. Il tutor ha il compito di svolgere una serie di attività finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Durante i primi mesi di Università, il compito del tutor è quello di far comprendere il modello di studio, l'utilizzo delle risorse e aiuta lo studente a prendere il ritmo dello studio. La funzione del tutor prosegue negli anni accademici. L'ambito principale di azione diventa quello di assistenza didattica, offrendo supporto allo studio delle singole discipline al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento. L'Università ha attivato il servizio di Advisory e Tutoring al fine di intercettare possibili disagi nello studio o nell'interazione universitaria sia a livello orizzontale (tra studenti) sia verticale (nel rapporto con i docenti), attivando specifici percorsi di integrazione.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In LCU opera una Direzione Internazionalizzazione, che, fra le varie attività svolte, gestione Accordi di collaborazione con Università all'estero, che in genere includono la effettuazione di progetti congiunti di ricerca, lo scambio di docenti e di ricercatori, la possibilità per gli studenti LCU di svolgere parti del proprio processo formativo all'estero. Non sono stati finora sottoscritti Accordi per il rilascio del titolo doppio o congiunto. Gli accordi attualmente operativi riguardano le seguenti Università estere: • London School of Economics and Political Science • Lomonosov Moscow State University • University Queen Mary of London • London Academy for Diplomacy • Universidad National Autonoma, Mexico (UNAM) • Università Nostra Signora del Rosario di Bogotá Sono inoltre in atto accordi con numerose Università estere per l'attuazione della mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus. Anche per questa attività opera un ufficio dedicato all'interno della Direzione Internazionalizzazione.

Opinioni studenti

Si rimanda al quadro successivo (B7)

Opinioni dei laureati

Il corso di laurea magistrale tiene conto delle opinioni, delle considerazioni e delle richieste pervenute e verificate attraverso un confronto interno da parte dei laureati nelle discipline economiche, giuridiche e politiche della Link Campus University e considera altresì le valutazioni dei partecipanti ai corsi di

specializzazione sulle politiche attive del lavoro ed al Master Polav in management dei servizi e delle politiche del lavoro, giunto alla quinta edizione. In questo contesto i laureati ed i partecipanti, già laureati, ai corsi di specializzazione ed al Master Polav hanno espresso la convinzione dell'utilità della formazione specialistica sui temi della consulenza e del mercato del lavoro e dell'opportunità di un corso di laurea in grado di consentire l'accesso al praticantato propedeutico all'esame di Stato per l'esercizio della professione di consulente del lavoro ed alle figure professionali del sistema dei servizi per il lavoro, della gestione delle relazioni industriali, della gestione del personale e della promozione ed organizzazione delle attività e dei servizi del welfare aziendale.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di laurea magistrale in Consulenza del lavoro e sistemi di welfare prevede un accordo con il Consiglio nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro che individua la partecipazione all'intero corso di laurea nelle modalità didattiche definite, quale forma di tirocinio curriculare per l'accesso alla professione. Pertanto tutti i partecipanti al corso di laurea in possesso dei requisiti di legge, svolgono un periodo di formazione valido ai fini del tirocinio obbligatorio per l'accesso all'esame di stato per Consulente del lavoro. Inoltre sono previste, vista la natura del corso di laurea fortemente collegata all'evoluzione della domanda professionale relativa agli esperti dei servizi del lavoro e della gestione delle risorse umane, intese con le organizzazioni del settore per la promozione di tirocini extracurricolari destinati ai laureati. L'esperienza della LCU sul tema della consulenza, delle politiche e del mercato del lavoro e la presenza di accordi di collaborazione con le organizzazioni di categoria, con servizi come Fondazione Consulenti del lavoro e con numerose regioni ed enti pubblici titolari delle competenze sui servizi per l'impiego consente la predisposizione di un modello che preveda sia lo sbocco dal tirocinio alla professione di consulente del lavoro che l'attivazione di una esperienza di tirocinio extracurricolare post laurea. Il corso di laurea magistrale è stato promosso anche in ragione della presenza di questo tipo di domanda, confermato dalla presenza di borse di studio e di tirocini.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il CdS pianifica e programma riunioni periodiche sia del Gruppo AQ sia del Gruppo di Riesame con il Presidio della Qualità di Ateneo, con il Coordinatore del Corso (Programme Leader) e, relativamente alle problematiche specifiche che dovessero emergere, con i docenti indicati dal Programme Leader stesso. La documentazione proveniente dal Gruppo AQ e dal Gruppo di riesame è trasmessa dal personale tecnico amministrativo al Programme Leader e da questi distribuita ai singoli docenti del Corso di Studi.

Riesame annuale

Il rapporto di riesame viene predisposto dal Gruppo di riesame, come dettagliato nei quadri precedenti. Le modalità e i tempi della stesura della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico sono definiti annualmente nelle apposite linee guida del Presidio di Qualità.

Il Corso di Studio in breve

L'intervento formativo del corso di laurea magistrale consente la formazione e diffusione di conoscenze importanti per lo sviluppo dei sistemi produttivi e sociali del territorio. La consapevolezza della centralità del fattore umano nell'evoluzione dei sistemi economici e delle vocazioni produttive locali si lega infatti alla necessità di formare competenze in grado di conoscere gli strumenti, le regole ed i sistemi di promozione e gestione del mercato del lavoro, con attenzione in particolare alla funzione della consulenza del lavoro e della promozione delle misure di attivazione al lavoro, di gestione delle risorse umane e di welfare. Il corso risponde ad una esigenza particolarmente presente in Italia e nel sistema universitario italiano, sia per quanto riguarda la formazione che per quanto attiene le esigenze del mercato del lavoro, dei servizi per l'impiego, del mondo delle professioni e del sistema delle imprese. In particolare la promozione di questa offerta formativa, evidenziata sia dalle organizzazioni dei datori di lavoro che sindacali, trova una forte adesione da parte del mondo delle professioni e delle imprese ed una precisa azione di sostegno da parte del Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro, con il quale verrà stipulata una convenzione per lo svolgimento di tirocini professionali. Il corso si propone di fornire le conoscenze per la gestione e promozione del mercato, dei contratti e delle politiche del lavoro, con attenzione alla formazione di competenze finalizzate a sostenere l'esame di stato per l'esercizio della professione di consulente del lavoro ed attività professionali attinenti al sistema di welfare, alla gestione delle risorse umane ed alla promozione del lavoro. La classe di laurea magistrale in LM-56 non solo nasce dall'esigenza di soddisfare le richieste del mercato del lavoro, ma anche come completamento dell'offerta formativa esistente.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il corso di laurea magistrale in consulenza del lavoro e sistemi di welfare è stato definito e progettato a seguito di una propedeutica consultazione e condivisione dell'impianto formativo con il Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro, che si è tradotta in una intesa di carattere nazionale, che ha portato il corso a comprendere nell'attività formativa e didattica una parte (12 mesi dei 18 previsti per legge) del percorso di tirocinio obbligatorio valido per il praticantato per l'accesso all'esame di Stato per la professione di consulente del lavoro. Inoltre il corso di laurea è stato definito in ragione di una consultazione con le organizzazioni di rappresentanza dei servizi per il lavoro, aderenti e partner dei corsi di specializzazione e dei master in materia di politiche del lavoro promossi da LCU, con le regioni e le agenzie regionali e nazionali dei servizi per l'impiego, facenti parte della rete dell'attività di specializzazione sul mercato del lavoro e sulle politiche attive promossa da LCU, e con le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori più rappresentative a livello nazionale, che costituiscono un riferimento per le attività di ricerca e di studio della LCU. Il corso di laurea costituisce un aspetto dell'attività didattica, per i temi affrontati, oggetto delle attività di confronto e ricerca internazionale promosse da LCU con partner quali la London School of Economics e l'Università di Stirling. Si prevede di effettuare un monitoraggio periodico su base annuale, dell'andamento delle attività formative e dei risultati conseguiti sul piano del trasferimento delle conoscenze e dello sviluppo delle professionalità degli studenti, in collaborazione con le organizzazioni consultate in fase di progettazione del CdS, in modo da attuare eventuali modifiche e tarature del programma formativo, in relazione alla dinamica del settore sui piani economico, tecnologico, organizzativo e delle emergenti esigenze di professionalità.

Modalità di ammissione

L'ammissione al corso avviene attraverso il superamento di una prova selettiva di ammissione e di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e del possesso di idonei requisiti curriculari. La valutazione del curriculum tiene conto della classe di laurea triennale di provenienza, del voto finale conseguito nonché del punteggio conseguito negli esami relativi agli insegnamenti rilevanti per il percorso di studi del corso. Nel caso di studenti vincitori di borsa di studio la selezione avviene attraverso la verifica del voto finale del corso di laurea triennale, del punteggio conseguito negli esami relativi agli insegnamenti rilevanti ed attraverso una ulteriore prova selettiva individuata in ragione del regolamento della LCU. Per le borse di studio erogate dal Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro si procede attraverso una specifica prova selettiva concordata tra la LCU ed il Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro.

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1001597 - CORSO AVANZATO DI ECONOMIA POLITICA	B	SECS-P/01	9	54	AP	ITA
1001609 - POLITICHE PUBBLICHE DEL LAVORO E DEI SISTEMI DI WORKFARE	B	SECS-P/12	9	54	AP	ITA
1001599 - ECONOMIA DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	B	SECS-P/01	9	54	AP	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1001600 - STATISTICA DEL LAVORO	B	SECS-S/01	6	36	AP	ITA
1001601 - CORSO INTEGRATO DI DIRITTO DEL LAVORO			0	0		
DIRITTO SINDACALE E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	B	IUS/07	6	36	AP	ITA
LEGISLAZIONE SOCIALE, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE	B	IUS/07	6	36		
1001602 - DIRITTO TRIBUTARIO E COMMERCIALE	B	IUS/04	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: Gruppo opzionale a scelta dello studente	D					

Secondo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1001603 - ECONOMIA, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE DELLE IMPRESE	B	SECS-P/07	6	36	AP	ITA
1001604 - CORSO INTEGRATO DI CONTRATTUALISTICA DEL LAVORO E CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI			0	0		
CONTENZIOSO DEL LAVORO	B	IUS/07	6	36	AP	ITA
CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE	B	IUS/07	6	36		
1001605 - CONTROLLO DI GESTIONE, COSTO DEL LAVORO ED ANALISI DI BILANCIO	B	SECS-P/07	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1001606 - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SERVIZI PER IL LAVORO			0	0		
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	C	SECS-P/10	6	36	AP	ITA
INTERMEDIAZIONE, RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO ALLA RICOLLOCAZIONE	C	SECS-P/10	6	36		
1001607 - DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO E SINDACALE	C	IUS/14	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: Gruppo opzionale a scelta dello studente	D					
1001590 - Prova Finale	E		10	60	AP	ITA
1000027 - Stage	F		5	125	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: Gruppo opzionale a scelta dello studente						
1001725 - POLITICHE COMUNITARIE, FONDI COMUNITARI E PROGETTAZIONE EUROPEA PER IL LAVORO (secondo semestre)	D	SECS-P/12	6	36	AP	ITA
1001726 - MERCATO E SOCIOLOGIA DEL LAVORO (secondo semestre)	D	SPS/09	6	36	AP	ITA
1001727 - PROGETTAZIONE FORMATIVA E DI WORKFARE IN AZIENDA (secondo semestre)	D	SECS-P/12	6	36	AP	ITA
1001728 - INNOVAZIONE DEL LAVORO E SISTEMI DIGITALI (secondo semestre)	D	SECS-P/01	6	36	AP	ITA
1001729 - WELFARE E WORKFARE AZIENDALE, MODELLI CONTRATTUALI ED ORGANIZZATIVI DELLE IMPRESE (secondo semestre)	D	SECS-P/07	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi
